

L'Assessore

Al Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte
Stefano Allasia

Alla Consigliera Regionale del Piemonte
Sarah Disabato

Gruppo Consiliare
Movimento 5 Stelle

Risposta Interrogazione a risposta immediata n. 1104 “Accessibilità delle stazioni piemontesi – il caso della stazione di Grugliasco”

In relazione alla stazione di Grugliasco si segnala che si tratta di una infrastruttura realizzata da RFI con risorse messe a disposizione dal Comune e della quale l'Amministrazione stessa si è assunta gli oneri di manutenzione e gestione.

Considerata la situazione di grave degrado e l'inagibilità degli ascensori e delle strutture a servizio dei disabili il Comune ha recentemente appaltato lavori di risistemazione, ripristino e messa a norma degli impianti che, secondo contratto, dovrebbero terminare nel prossimo luglio. E' stato altresì segnalato dal Comune l'intendimento di procedere, al termine di detti lavori, con la sottoscrizione di una Convenzione con RFI per l'affidamento (oneroso) a Rete Ferroviaria delle attività manutentive e gestionali della stazione.

In termini più generali, riguardo alla situazione dell'abbattimento delle barriere architettoniche nelle stazioni piemontesi, si segnala quanto segue.

Secondo le indicazioni del Piano Commerciale di RFI – edizione marzo 2022 - in Piemonte sono presenti complessivamente 218 località dove è possibile effettuare servizio viaggiatori. RFI, con il programma Piano Integrato Stazioni prevede di trasformare e adeguare 60 stazioni medio/grandi entro il 2026, presenti nella regione, per renderle più accessibili e confortevoli ai viaggiatori.

Nell'ambito degli interventi previsti, RFI adotterà, tra l'altro, misure adeguate per garantire l'accesso in stazione alle persone con disabilità e alle persone a mobilità ridotta secondo i requisiti definiti dalla normativa europea (STI PMR– Specifiche Tecniche di Interoperabilità Persone

Mobilità Ridotta), coerentemente con la programmazione ed i finanziamenti disponibili. L'Accordo Quadro stipulato tra Regione Piemonte e RFI nel marzo 2022 per l'assegnazione e l'utilizzo della capacità di infrastruttura ferroviaria, per il periodo 2023-2027 include l'Allegato G "Condizione minime di qualità dei servizi erogati da RFI ai sensi della misura 15 della Delibera ART n. 16/2018". In tale documento vengono definite tali condizioni minime con riguardo ad alcune categorie di servizi offerti da RFI ai viaggiatori nelle stazioni e nelle fermate, presenziate e impresenziate ed in particolare:

- le condizioni minime da garantire per consentire l'accessibilità in autonomia alle stazioni per tutti gli utenti e i cittadini, comprese le persone a ridotta mobilità (PMR)
- le condizioni da garantire per un adeguato servizio di assistenza per le persone a ridotta mobilità (PMR)

L'allegato G di cui sopra costituisce la prima applicazione della disposizione di ART e pertanto è passibile di affinamenti ma offre alle Regioni uno strumento per intervenire su Rete Ferroviaria affinché garantisca i servizi minimi di accessibilità, prevedendo anche specifiche sanzioni. Secondo gli accordi la precisa definizione dell'entità delle sanzioni sarà consolidata tra le parti entro il 31 ottobre 2022.

Per quanto riguarda l'impegno della Regione Piemonte per risolvere le difficoltà di accessibilità nelle stazioni ferroviarie piemontesi, gli Uffici della Direzione competente in materia di trasporti proseguono nelle attività correlate all'Osservatorio dei servizi di TPL e regionale costituito a seguito di apposito "Protocollo d'Intesa sull'accessibilità, fruizione e sicurezza dei servizi di trasporto pubblico locale e regionale in Piemonte a favore delle persone con disabilità" sottoscritto tra Regione Piemonte, Agenzia della Mobilità Piemontese e le Associazioni CPD (Consulta per le Persone in Difficoltà) e la FAND Piemonte (Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità).

Proprio in occasione dell'ultimo incontro tenutosi lo scorso 22 marzo, avente ad oggetto l'ampliamento dei servizi alle Persone con Mobilità Ridotta nelle stazioni ferroviarie, il Settore competente, essendo la tematica competenza della Direzione Circolazione di R.F.I. S.p.A., ha coinvolto tale struttura che è intervenuta nella persona della Responsabile dell'Area Torino della Direzione Circolazione di RFI.

In tale occasione i partecipanti hanno illustrato le criticità in alcune delle stazioni piemontesi e le Associazioni hanno altresì proposto la predisposizione di una mappatura delle necessità di accessibilità nelle stazioni: a tale proposito la rappresentante di RFI ha dimostrato vivo interesse chiedendo alle Associazioni di indicare, in tale mappatura, le varie priorità per eventuali interventi di RFI da valutare e approfondire da parte della Società stessa preliminarmente ad una prossima riunione dell'Osservatorio regionale.

Marco GABUSI